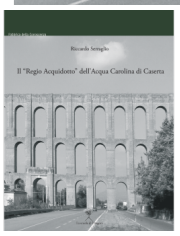
Il 'Regio Acquidotto' dell'Acqua Carolina di Caserta



Autore: **Riccardo Serraglio**
prefazione di **Carmine Gambardella**
ISBN **978-88-6542-142-0**
Pagine: **128**
Anno: **2012**
Formato: **20 x 26 cm**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse35,00 €

Prezzo con sconto35,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita35,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse35,00 €

Sconto

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreLa scuola di Pitagora

Descrizione

Lo studio di Riccardo Serraglio sul "Regio Acquidotto dell'Acqua Carolina", fondato su dettagliate ricerche d'archivio e sulla conoscenza profonda del territorio di appartenenza, si distingue per la trattazione unitaria del sistema territoriale poiché l'eccezionale valore costruttivo dell'opera è avvalorato dall'analisi delle numerose attività produttive istituite nel tempo utilizzando la sua forza motrice. L'acquedotto vanvitelliano risulta essere il perno di un sistema complesso, la cui utilità si riconosce nella vitalità dei centri urbani e degli insediamenti produttivi che alimenta. L'amministrazione borbonica concesse ingenti quantità d'acqua alle popolazioni locali per l'approvvigionamento dei centri abitati, dispose mulini e opifici lungo il tracciato dell'acquedotto, istituì le seterie di San Leucio e altre manifatture servendosi delle sue acque, utilizzandole anche per irrigare campi, orti e frutteti. Queste iniziative avviarono lo sviluppo economico e sociale del territorio casertano, trasformando una plaga periferica destinata a una produzione agricola ordinaria in un' area di eccellenza dove si sperimentarono soluzioni agrarie e industriali innovative. La dichiarazione di World Heritage Site accordata dall'Unesco nel 1997 alla reggia di Caserta, all'acquedotto e al complesso di San Leucio, ha ravvivato l'interesse per i Siti Borbonici dell'area casertana e, in particolare, per questa eccezionale opera di ingegneria idraulica. Allo stato attuale le autorità preposte alla gestione dell'Acquedotto Carolino intendono adottare nuove misure per la tutela e la valorizzazione dell'opera, instaurando proficue collaborazioni con il Dipartimento di Architettura della Seconda Università degli Stuti di Napoli, avvalendosi delle ricerche condotte negli ultimi anni dai ricercatori dell'Ateneo casertano.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.